

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale

N. 59-236508/2001

Oggetto: Ricerca di acque sotterranee per uso irriguo in Comune di Piobesi T.se sull'appezzamento di terreno sito in mappa Fg.5 n°82
Proponente: Comune di Piobesi T.se
Procedura di Verifica ex art. 10 L.R. n.40 del 14/12/1998 e s.m.i.
Esclusione della fase di valutazione di impatto ambientale

Il Dirigente del Servizio Valutazione impatto ambientale

Premesso che:

- in data 13/6/2001 il Comune di Piobesi T.se ha presentato domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 14/12/98 n.40 e s.m.i. -Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione- relativamente alla ricerca di acque sotterranee per uso irriguo in Comune di Piobesi T.se sull'appezzamento di terreno sito in mappa Fg.5 n°82;
- il citato progetto è sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA a norma dell'art. 10 della citata L.R. 40/98;
- in data 26/09/2001 è stato pubblicato sul BUR l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra, allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;

Considerato che:

- l'impianto in progetto è ubicato in Comune di Piobesi T.se sull'appezzamento di terreno sito in mappa Fg.5 n°82;
- le caratteristiche dell'impianto sono:
 - quota: 234 m s.l.m.
 - diametro della tubazione: 400 mm
 - diametro della camicia perimetrale: 700 mm
 - spessore dei tubi: 5 mm
 - fessurazioni: 4 x 40 mm
 - profondità: 40 m
 - pompa sommersa di potenza 35 hp e potenzialità 6000 l/min
 - diametro tubo emungimento: 150 mm
 - distribuzione dell'acqua con tubazioni mobili in plastica e canalizzazioni esistenti
 - prelievo presunto: 350.000 m³ tra Aprile e Settembre
 - chiusura: chiusino carrabile
 - superficie irrigata: 23 ha

Rilevato che:

- dal punto di vista della pianificazione territoriale generale e di settore si rileva che:
 - il progetto non rientra in aree protette;
 - nella documentazione presentata non compare l'inquadramento del Consorzio richiedente nel "comprensorio di irrigazione" di cui all'art. 44 e segg. della L.R. 9/8/99 n. 21 (Norme in materia di bonifica e d'irrigazione);
- dal punto di vista della pianificazione territoriale comunale si rileva che:
 - l'intervento è realizzato su terreni attualmente individuati dal Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) come zona a verde agricolo;
 - il PTC non prevede la presenza di infrastrutture;
- dal punto di vista progettuale e tecnico si rileva che:
 - l'intervento viene realizzato su terreno prevalentemente pianeggiante;
- dal punto di vista ambientale si rileva che:
 - l'opera insiste su un terreno con capacità d'uso di prima classe
 - la vulnerabilità della falda è classificata come moderata secondo il metodo G.O.D.
 - la soggiacenza media della falda nella zona è di 3-5 m
 - non si rilevano nell'area elementi di particolare sensibilità ambientale;
 - il sito di progetto è localizzato in una piccola area incolta delimitata dai quattro lati da: abitazioni civili, il Centro sociale del Comune di Piobesi, un breve vicolo e un terreno agricolo;
 - in prossimità delle abitazioni civili è presente un canale irriguo facente parte di una rete di canalizzazioni in collegamento con il Rio Essa;

- la realizzazione del pozzo irriguo consentirebbe la dismissione di alcuni canali che scorrono sotto l'abitato di Piobesi e che nei periodi di piena rappresentano un elemento di rischio idraulico;

Ritenuto:

- che il progetto abbia dimensioni limitate e sia inserito in una localizzazione in cui non si evidenziano particolari caratteristiche di sensibilità da parte delle componenti ambientali interessate (in particolare acque sotterranee, suolo e sottosuolo);
- che eventuali criticità specifiche possano essere adeguatamente verificate e valutate nell'ambito dell'ordinaria procedura prevista ai fini dell'autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione (R.D. 11/12/1933 n. 1775 e L.R. 30/4/1996 n. 22);
- che pertanto possa essere escluso, ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. n.40 del 14/12/1998 e s.m.i, dalla fase di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente alle seguenti condizioni:
 - dovrà essere evitata la diffusione di inquinanti nel sottosuolo e nell'acquifero sia durante la fase di costruzione che in fase di esercizio, anche in relazione alla valutazione di vulnerabilità del sistema idrogeologico dell'area;
 - le modalità di realizzazione del pozzo dovranno garantire che non vi sia comunicazione tra i diversi livelli dell'acquifero al fine di evitare la diffusione alle falde profonde di inquinanti accidentalmente dispersi negli strati superficiali del suolo;
 - dovrà essere garantita un'adeguata protezione del sistema di captazione dalla introduzione di sostanze estranee;
 - dovrà essere tenuta in considerazione la potenzialità effettiva e la capacità di ricarica della falda freatica e in particolare dovranno essere evidenziate le eventuali influenze negative sulla potenzialità di altri pozzi presenti nell'area;
 - nell'ambito dell'ordinaria procedura prevista ai fini dell'autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione (R.D. 11/12/1933 n. 1775 e L.R. 30/4/1996 n. 22) dovrà essere fornito l'inquadramento del Consorzio richiedente nel "comprendorio di irrigazione" di cui all'art. 44 e segg. della L.R. 9/8/99 n. 21 (Norme in materia di bonifica e d'irrigazione)

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'organo tecnico istituito con DGP 63-65326 del 14/4/1999 e s.m.i.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale

Vista la legge regionale 14/12/1998 n. 40

Visto il R.D. 11/12/1933 n. 1775

Vista la L.R. 30/4/1996 n. 22

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. Di escludere, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 40 del 14/12/1998, il progetto di ricerca di acque sotterranee per uso irriguo in Comune di Piobesi T.se sull'appezzamento di terreno sito in mappa Fg.5 n°82 presentato da Comune di Piobesi T.se, dalla fase di valutazione di impatto ambientale (art.12 della L.R. n.40 del 14/12/1998 e s.m.i.), subordinatamente alle seguenti condizioni che dovranno essere opportunamente verificate per gli aspetti tecnico-progettuali e gestionali nell'ambito del successivo iter di approvazione del progetto definitivo:
 - dovrà essere evitata la diffusione di inquinanti nel sottosuolo e nell'acquifero sia durante la fase di costruzione che in fase di esercizio, anche in relazione alla valutazione di vulnerabilità del sistema idrogeologico dell'area;
 - le modalità di realizzazione del pozzo dovranno garantire che non vi sia comunicazione tra i diversi livelli dell'acquifero al fine di evitare la diffusione alle falde profonde di inquinanti accidentalmente dispersi negli strati superficiali del suolo;
 - dovrà essere garantita un'adeguata protezione del sistema di captazione dalla introduzione di sostanze estranee;
 - dovrà essere tenuta in considerazione la potenzialità effettiva e la capacità di ricarica della falda freatica e in particolare dovranno essere evidenziate le eventuali influenze negative sulla potenzialità di altri pozzi presenti nell'area;
 - nell'ambito dell'ordinaria procedura prevista ai fini dell'autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione (R.D. 11/12/1933 n. 1775 e L.R. 30/4/1996 n. 22) dovrà essere fornito l'inquadramento del Consorzio richiedente nel "comprendorio di irrigazione" di cui all'art. 44 e segg. della L.R. 9/8/99 n. 21 (Norme in materia di bonifica e d'irrigazione)
2. Di dare atto che si è provveduto a dare informazione circa l'assunzione del presente atto all'Assessore competente

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 31/10/2001

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina